



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Università degli Studi di Macerata Dipartimento di Giurisprudenza		
Anno 2019	Titolo VI	Classe 8
Fascicolo		
N. 3888R		
UOR	CC	RPA
AB		AB

hr

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

SELEZIONE PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI DI DIPARTIMENTO DA DESTINARE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

LINEA 1: FINANZIAMENTO DI CENTRI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA

(BUDGET € 15.000,00 – finanziamento dei primi 3 progetti)

Deadline 30 novembre 2019

- **Nome Centro di Ricerca Dipartimentale o Interdipartimentale:** CENTRO UNIVERSITARIO DI STUDI MARITTIMI ADRIATICO-IONICI E DEI TRASPORTI TRANS-EUROPEI (CUSMAT)

- **Ricercatore proponente (Principal Investigator):** ANDREA CALIGIURI

- **Titolo del progetto:** LA NUOVA VIA MARITTIMA DELLA SETA: NAVIGAZIONE E SICUREZZA NELL'ERA TECNOLOGICA

- **Descrizione del progetto di ricerca (coerente con finalità del Centro di ricerca)**

i) **idea progettuale:**

Le navi della flotta mercantile mondiale non si disperdono nel vasto oceano. Al contrario, la maggior parte di esse si concentra su alcuni percorsi molto specifici per collegare i principali poli economici del pianeta o le aree di estrazione delle materie prime con le aree di consumo. In totale, questi percorsi formano fasci di alcune decine di chilometri di larghezza mentre la loro lunghezza può essere di diverse migliaia di chilometri, collegando un continente all'altro. La concentrazione delle navi su queste rotte materializza le rotte marittime che, situate principalmente in acque internazionali, sono aree soggette al principio della libertà di navigazione.

L'80% del commercio internazionale è tra Europa, Nord America e Asia orientale. Ciò si traduce in un'autostrada marittima est-ovest che collega questi hub attraverso tre segmenti: transatlantico, transpacifico ed Europa/Asia orientale. Quest'ultimo è senza dubbio il più sensibile. In effetti, al flusso di merci trasportate dalle navi portacontainer si aggiungono flussi di petrolio dal Medio Oriente, che da soli rappresentano il 30% della produzione mondiale di petrolio e oltre il 40% delle esportazioni mondiali. In questo segmento si trovano lo stretto di Hormuz, lo stretto di Bab-el-Mandeb, il canale di Suez e lo stretto di Malacca. Questi quattro punti di attraversamento, essenziali per il traffico marittimo globale, si trovano lungo la nuova Via marittima della seta disegnata dalla Cina nell'ambito del progetto *One Belt One Road*. Gli estremi ideali di questa nuova rotta marittima sono a est i porti cinesi e a ovest i porti dell'Adriatico.

Il Progetto ha il fine di individuare i fenomeni che mettono a rischio la sicurezza portuale e la sicurezza marittima lungo la nuova rotta, indicando soluzioni possibili nel quadro della cooperazione sempre più stretta tra Cina e UE per la *governance* degli oceani e dei mari e per una più efficiente connettività tra i due blocchi economici.



Nella *Declaration on the establishment of a Blue Partnership for the Oceans: towards better ocean governance, sustainable fisheries and a thriving maritime economy between the European Union and the People's Republic of China*, firmata il 16 luglio 2018, benché Cina e UE non indichino formalmente la sicurezza delle rotte commerciali internazionali tra gli obiettivi della loro partnership, di fatto delineano un quadro di cooperazione economica e preservazione delle risorse oceaniche che presuppone, tra l'altro, la necessità di garantire standard condivisi di sicurezza, adeguati alla navigazione internazionale marittima lungo le rotte commerciali internazionali.

La ricerca si articolerà lungo due assi portanti: le problematiche connesse alla sicurezza marittima e le problematiche connesse alla sicurezza portuale. In entrambi i profili di ricerca, le questioni giuridiche verranno considerate e analizzate alla luce delle innovazioni tecnologiche che stanno trasformando i concetti di sicurezza marittima e di sicurezza portuale.

La nozione di sicurezza marittima copre diversi elementi che incidono sulla libertà di navigazione, quali la capacità di contrastare le minacce poste dalla pirateria, dal terrorismo marittimo, dal traffico di stupefacenti, dal traffico di persone, dalla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, dalla proliferazione delle armi di distruzione di massa, dall'inquinamento marino, dalle necessità di salvaguardia di cavi e condotte sottomarine.

La nozione di sicurezza portuale riguarda diversi aspetti che incidono sulla tutela delle navi, dei passeggeri, dei lavoratori, degli impianti e delle infrastrutture portuali in senso stretto ma anche sul monitoraggio e sulla regolamentazione degli accessi e delle attività svolte all'interno dei *terminal* portuali da imprese operanti nel settore.

Ciascuno di questi ambiti verrà indagato sulla base di un approccio interdisciplinare al fine di fornire un'adeguata e approfondita descrizione dei problemi giuridici che emergono sia nell'ottica di una cooperazione tra Stati sia sul piano dei singoli ordinamenti nazionali coinvolti che devono affrontare la sfida rappresentata da nuovi modelli di sviluppo sostenibile, coniugato allo sviluppo tecnologico e tecnico in atto. Il fine ultimo del Progetto è quello di fornire strumenti giuridici innovativi per la pianificazione della sicurezza marittima e portuale lungo la nuova Via marittima della seta.

L'idea progettuale in oggetto si inserisce pienamente nella *mission* del CUSMAT che è quella di agire da promotore di attività di ricerca su temi collegati allo studio del diritto della navigazione (nei suoi aspetti storici, di diritto pubblico e privato, processuale e penale, comunitario, internazionale e comparato), ed in particolare del diritto marittimo, ivi compresa la disciplina normativa sul diritto del mare e la geopolitica degli spazi marittimi, la tutela dell'ambiente marino e costiero (difesa del mare, patrimonio culturale sommerso e aree marine protette), le problematiche relative alla gestione ed utilizzazione del demanio marittimo, la sicurezza della navigazione (*maritime safety* e *maritime security*) e la pesca marittima, il diritto della nautica da diporto, il turismo nautico e costiero e le crociere marittime (v. <http://giurisprudenza.unimc.it/cusmat/chiamo>).

ii) obiettivi della ricerca:

Il Progetto si inserisce in un settore di ricerca ancora poco sviluppato, concernente l'iniziativa *One Belt One Road*, lanciata dal Governo cinese nel 2015, riguardante i rischi per la sicurezza portuale e la sicurezza marittima lungo la nuova Via marittima della seta che collega Europa e Asia orientale. Esiste una intrinseca interconnessione tra gli interessi dell'Europa e della Cina nel settore marittimo e il benessere, la prosperità e la sicurezza delle rispettive comunità. I traffici commerciali marittimi dipendono da acque internazionali aperte e sicure per il libero scambio, i trasporti, il turismo, la diversità ecologica e lo sviluppo economico. Non riuscire a proteggere i mari e gli oceani da una serie di minacce e rischi incombenti potrebbe trasformarli in spazi di conflitti internazionali, di atti di terrorismo o di criminalità organizzata.

Generalmente le questioni di sicurezza sono concepite dagli Stati come una garanzia per lo sviluppo dell'economia blu. Lo stesso Governo cinese ha cercato di indicare degli obiettivi comuni la cui realizzazione è ritenuta necessaria per garantire la sicurezza lungo la nuova Via marittima della seta (v. il documento intitolato "*Vision for Maritime Cooperation under the Belt and Road Initiative*" del 20 giugno 2017).



Consapevoli che la cooperazione sempre più stretta tra Cina e UE per la *governance* dei mari e degli oceani e che le discussioni in seno alla “Piattaforma di connettività UE-Cina” potrebbero contribuire alla realizzazione di questi obiettivi e a migliorare l’efficienza della connettività tra Europa e Cina, il Progetto vuole contribuire all’esame delle problematiche connesse alla sicurezza marittima e alla sicurezza portuale lungo la nuova rotta marittima del XXI sec. In entrambi i profili di ricerca, tuttavia, le questioni giuridiche verranno considerate e analizzate alla luce delle innovazioni tecnologiche che stanno trasformando il concetto stesso di sicurezza in mare e ridefinendo le *policy* degli attori marittimi.

Il Progetto ha anche l’esigenza di inserirsi in un settore di ricerca più specifico, anch’esso ancora poco sviluppato, che è quello della cooperazione in materia di sicurezza marittima e portuale nell’ambito della regione adriatico-ionica, consapevole del fatto che, sul versante europeo, il bacino adriatico-ionico si configura come terminal marittimo imprescindibile per lo sviluppo dei traffici commerciali tra Europa e Asia orientale. In questa ottica, l’esame delle questioni connesse alla sicurezza marittima e portuale, solo marginalmente approcciate in termini di *policy* nell’ambito dell’Iniziativa adriatico-ionica o dalla Strategia dell’UE per la regione adriatico-ionica, verranno analizzate partendo dalle cooperazioni che gli Stati costieri di questo bacino hanno messo in essere o progettano di realizzare, su base bilaterale o multilaterale, e di come esse si coordinano, per ciò che riguarda la nuova Via marittima della seta, con l’azione più ampia dell’Unione europea e con gli obiettivi di gestione della sicurezza segnalati dalla Cina.

Le minacce alla sicurezza marittima sono molteplici. Tali minacce si ripercuotono in vario modo su diversi ambiti delle relazioni internazionali. Inoltre, i fenomeni di natura sociale, economica e ambientale, quali i cambiamenti climatici, il degrado degli ecosistemi marini e l’esaurimento delle risorse naturali che interessano le zone costiere, i mari e gli oceani degli Stati hanno conseguenze dirette e indirette per la sicurezza marittima. Il Progetto individua le seguenti minacce alla sicurezza marittima come ambito di indagine per i suoi ricercatori:

- gli atti di pirateria marittima e le rapine a mano armata in mare aperto;
- la proliferazione delle armi di distruzione di massa, comprese le minacce di contaminazione chimica, biologica, radiologica e nucleare;
- il terrorismo marittimo e altri atti illeciti intenzionali perpetrati ai danni di navi, merci e passeggeri, porti e impianti portuali e infrastrutture marittime d’importanza strategica, compresi gli attacchi informatici ai sistemi di informazione;
- la criminalità organizzata e transfrontaliera, compreso il traffico di armi e di droga, il traffico di esseri umani per vie marittime, la pesca INN;
- le potenziali conseguenze per l’ambiente delle discariche illegali o dell’inquinamento marino dovuto a cause accidentali e le potenziali ripercussioni delle calamità naturali, dei fenomeni climatici estremi e dei cambiamenti climatici sul sistema di trasporto marittimo e in particolare sulle infrastrutture marittime;
- la necessità di salvaguardia di cavi e condotte sottomarine.

Data la complessità dei soggetti politici coinvolti e la moltitudine di strumenti legislativi a livello nazionale, dell’UE e internazionale, il Progetto intende agevolare un approccio intersettoriale alla sicurezza marittima, partendo dagli intendimenti che emergono dalla *Declaration on the establishment of a Blue Partnership for the Oceans: towards better ocean governance, sustainable fisheries and a thriving maritime economy between the European Union and the People’s Republic of China*, firmata il 16 luglio 2018. La costruzione della nuova Via marittima della seta può in questo senso essere un cantiere per soluzioni giuridiche e pratiche innovative frutto di una fattiva collaborazione tra due potenze marittime di rilievo mondiale quali l’Unione europea e la Cina. Il Progetto esaminerà pertanto i diritti e i doveri degli Stati in relazione ad un ampio spettro di minacce alla sicurezza marittima al fine di fornire copertura completa delle diverse dimensioni della sicurezza marittima e valutare in che modo le risposte alle preoccupazioni in materia dovrebbero rimodellare il diritto internazionale del mare, la normativa UE e le normative nazionali.

L’aspetto della sicurezza marittima è però intrinsecamente connesso con l’aspetto della sicurezza portuale. Lungo la nuova Via marittima della seta, l’incremento dei volumi di merci e di passeggeri può avvenire soltanto sfruttando al meglio il contesto organizzativo, normativo e tecnologico dei Paesi direttamente interessati al fine di realizzare un potenziamento delle infrastrutture portuali.



Le infrastrutture portuali costituiscono, da sempre, i centri di appoggio alla navigazione, fondamentali per l'organizzazione dei trasporti via mare. Esse nascono e si sviluppano per assolvere diverse funzioni tra le quali quella di garantire l'assistenza logistica necessaria per riparazioni e rifornimenti, la sosta delle navi, quella di facilitare le operazioni di deposito e movimentazione delle merci. I porti godono di una posizione privilegiata e assumono un ruolo essenziale all'interno del sistema logistico del trasporto in quanto realizzano il principale nodo di interscambio fra le rotte marittime e quelle terrestri sia commerciali che del traffico passeggeri. Come noto, i porti sono, nella quasi totalità dei casi, situati in prossimità delle città e, dunque, direttamente collegati alle grandi aree metropolitane e hanno una struttura organizzativa complessa in termini di attività e di operazioni che hanno una peculiare incidenza sulla sicurezza sia in termini di *security* che di *safety*.

L'impatto delle minacce ordinarie o straordinarie alla sicurezza portuale è particolarmente rilevante se si guarda ai dati: il 90% dei traffici commerciali esterni all'Unione europea e il 40% di quelli interni all'Unione europea avviene via mare.

L'impianto normativo sulla sicurezza portuale riguarda molteplici aspetti fra i quali emergono, in particolare, l'elevato traffico di beni, i mezzi e le persone coinvolti nella filiera marittima; le diverse modalità di trasporto internazionale dei beni dalla produzione alla destinazione finale; il numero elevato delle persone che operano nell'area portuale tra società di trasporto su gomma, compagnie navali, agenti marittimi, ecc. A livello internazionale gli Stati, consci delle difficoltà di definire una disciplina giuridica uniforme applicabile ai sistemi portuali in ragione delle peculiarità di ciascuna realtà portuale e nazionale, hanno comunque adottato una serie di misure tese a migliorare e rafforzare la sicurezza dei traffici marittimi, la salvaguardia dei passeggeri e di coloro che lavorano a bordo delle navi, dei marittimi a terra, dei terminal portuali. A livello europeo, la gestione della sicurezza portuale risente ancora di una disciplina non pienamente sviluppata, in cui i perni essenziali sono rappresentati dal regolamento (CE) n. 725/2004 in materia di sicurezza delle navi e degli impianti portuali e dalla direttiva 2005/65/CE in materia di sicurezza dei porti, lasciando un buon margine di discrezionalità agli Stati membri nella *governance* dei loro sistemi portuali e nella gestione delle minacce alla sicurezza.

Il Progetto individua le seguenti aree connesse alla gestione della sicurezza portuale come ambito di indagine per i suoi ricercatori:

- la *governance* degli enti portuali e di Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate (ZES/ZLS),
- la sicurezza e la *cyber security* di navi, porti e infrastrutture portuali,
- lo sviluppo tecnologico della logistica portuale,
- la responsabilità civile nell'ambito della circolazione marittima,
- il rischio lavorativo nel settore marittimo-portuale,
- le ripercussioni sul sistema portuale di accessi non autorizzati a bordo di navi o la presenza di clandestini a bordo;
- le nuove tipologie di contratti commerciali nel settore marittimo.

Infine, l'attività di ricerca si concentrerà anche sul crescente interesse della comunità marittima sul diritto degli Stati costieri di bloccare l'accesso ai loro porti e sulle conseguenze giuridiche ed economiche che tali blocchi possono produrre per il commercio mondiale.

Alla luce degli ambiti di ricerca definiti, il Progetto avrà come obiettivo di verificare e registrare le evoluzioni normative e le soluzioni pratiche che possono spingere gli Stati a delineare un modello sempre più armonizzato di sviluppo dei sistemi di gestione della sicurezza portuale lungo le rotte commerciali internazionali e in particolare lungo la nuova Via Marittima della seta. In tal senso sarà monitorata la collaborazione tra Unione europea e la Cina in questo settore, in quanto un incremento di questa collaborazione sembra essere il volano per la realizzazione di poli produttivi e logistici di livello mondiale sempre più interconnessi, rappresentando modelli di *best practice* di cui altri attori marittimi, in altri contesti geografici, potrebbero usufruire.

- Elenco dei risultati:



Il Gruppo di ricerca, in una prima fase di lavoro, condurrà la sua attività organizzando i ricercatori in due sub-gruppi, uno relativo alla sicurezza marittima e uno relativo alla sicurezza portuale. Il responsabile di ciascun sub-gruppo coordinerà i lavori dei ricercatori e ciascun componente del Gruppo di ricerca elaborerà una breve scheda (*Fact sheet*) riguardante un aspetto della sicurezza marittima o della sicurezza portuale.

In una seconda fase, verrà organizzato un Convegno internazionale come momento di confronto tra i ricercatori del Progetto ed esperti esterni sulle varie tematiche affrontate dal Progetto. I ricercatori del Progetto saranno chiamati a partecipare direttamente al Convegno, organizzando e coordinando panels tematici in cui si articolerà l'attività convegnistica o svolgendo una relazione specifica sulle tematiche sviluppate nel corso della ricerca; altresì, il Gruppo di ricercatori individuerà le tematiche dei panels in cui si articolerà l'attività convegnistica ed elaborerà la *Call for Papers* per la selezione degli esperti esterni al Progetto al fine di dibattere con quest'ultimi i risultati raggiunti con la presente ricerca. La lingua di lavoro del Convegno sarà l'inglese.

I relatori al Convegno dovranno elaborare ciascuno un contributo scientifico secondo i criteri redazionali indicati; il Responsabile scientifico del Progetto elaborerà i criteri redazionali e sarà altresì il curatore del volume. La lingua utilizzata per la pubblicazione sarà l'inglese. Il volume sarà realizzato in formato *e-book*, in versione *open source*, e sarà pubblicato nell'ambito della collana dell'Association Internationale du Droit de la Mer (*Cahiers de l'Association Internationale du Droit de la Mer*, Editoriale Scientifica), partner del Progetto. Il volume sarà pubblicato *online* sui siti web della Editoriale Scientifica, del CUSMAT e dell'AssIDMer.

- Disseminazione dei risultati:

L'impatto scientifico e la diffusione dei risultati, anche intermedi, del Progetto, saranno raggiunti tramite la realizzazione dei seguenti *deliverables*:

- 1) la creazione di uno spazio web del Progetto, nell'ambito del sito internet del CUSMAT e di una newsletter che serva da cassa di risonanza per gli studiosi, nei rapporti tra loro e con i *policy makers* e altri soggetti della società civile interessati;
- 2) l'invio di informazioni e comunicati stampa relativi al Progetto agli organi di informazione e agli attori interessati;
- 3) i risultati ottenuti saranno trasmessi ai Partner istituzionali del Progetto, sia nazionali (Jean Monnet Network "MAPS – Migration and Asylum Policy Systems. Weaknesses, Shortcomings and Reform Proposals – Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Genoa Institute for International, European, and Maritime Law, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Giurisprudenza di Teramo - Università degli Studi di Teramo) sia stranieri (Center for the Studies of the Law of the Sea and Marine Affairs / Institute of International Law, Chinese Academy of Social Sciences (CASS), *Association Internationale du Droit de la Mer* (AssIDMer), Institute for Marine and Coastal Research, Dipartimento marittimo - Università di Dubrovnik (Croazia), Department of Maritime Studies – Università di Rijeka (Croazia), Department of International Law - Università di Zagabria (Croazia), Faculté de Droit, d'Économie et des Sciences Sociales - Université François Rabelais de Tours (Francia)) e agli *stakeholder* pubblici e privati con cui sono instaurate delle collaborazioni già nell'ambito delle attività ordinarie del CUSMAT (Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale, Adria Ferris s.p.a.) perché siano di immediato utilizzo nell'ambito delle loro attività come strumenti per la definizione di *policy* innovative.
- 4) la partecipazione alle consultazioni pubbliche e di esperti lanciate dalla Commissione europea nelle materie di interesse del Progetto;
- 5) la pubblicazione di un volume in formato *e-book*, in versione *open source*, in esito al Convegno;
- 6) l'organizzazione di un evento di presentazione del volume pubblicato aperto al pubblico, ma rivolto principalmente agli operatori nel settore della sicurezza marittima e portuale, attivi nella Regione Marche e nel bacino adriatico-ionico.

iii) apporto del Progetto al conseguimento degli obiettivi Dipartimentali per la Qualità della Ricerca. Descrivere il rilievo strategico del progetto per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali per l'AQ Ricerca (fino a 3 punti):



Il Progetto vuole offrire un contributo importante allo sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza come centro di ricerca d'eccellenza su “*Law and Innovation*” e in particolare caratterizzare la ricerca nell’ambito del CUSMAT intorno alle aree tematiche della sicurezza marittima e della sicurezza portuale. Il tema generale prescelto per il Progetto si collega ad esperienze di ricerca già avviate dal Dipartimento e fornirà un contributo allo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento e all’aggiornamento delle conoscenze specialistiche dei partecipanti.

Il Progetto favorisce anche il processo di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale attraverso lo sviluppo della cooperazione scientifica con l’Institute of International Law della *Chinese Academy of Social Sciences* (CASS), con il quale il Dipartimento (attraverso l’Ateneo) ha concluso un Accordo di Cooperazione, e con le Facoltà di diritto dell’Università di Zagabria e dell’Università di Coimbra, con le quali il Dipartimento (attraverso l’Ateneo) ha concluso degli accordi ERASMUS.

Inoltre, il Progetto si inserisce pienamente nei fini perseguiti dal progetto del Dipartimento di eccellenza, il cui tema portante e trasversale riguarda il ruolo del diritto nei processi di innovazione, sia tecnologica sia connessa alle sfide sociali. Perseguendo gli obiettivi del Dipartimento di eccellenza, l’iniziativa progettata si contraddistingue per la realizzazione dei seguenti fini:

- la messa a disposizione nella modalità “open” dei risultati scientifici raggiunti nel sito web del “Laboratorio di innovazione” (brevi schede (*Fact sheets*) sulla sicurezza marittima e sulla sicurezza portuale elaborate dai membri del Gruppo di ricerca e volume che raccoglierà i contributi dei relatori al Convegno internazionale);
- l’attenzione ad un approccio orientato all’innovazione per il territorio marchigiano attraverso il coinvolgimento di stakeholders qualificati (in particolare, intese in tal senso sono già state definite con l’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale e le società Adria Ferris s.p.a.);
- la realizzazione di una iniziativa multidisciplinare di ricerca che sappia combinare più in generale le discipline giuridiche con gli aspetti socioeconomici legati ai processi di innovazione digitale che interessano la società nazionale, europea e internazionale.

Da ultimo, il Convegno che si intende organizzare nel quadro dello sviluppo del Progetto verrà inserito come attività formativa nell’ambito del “Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, *curriculum* Istituzioni e territorio nella dimensione nazionale, europea e internazionale”.

iv) funzione / compiti dei ricercatori appartenenti ai diversi settori disciplinari coinvolti:

Il Gruppo di ricerca del Progetto è stato selezionato in ragione delle competenze scientifiche e professionali di ciascun ricercatore coinvolto e in ragione di una sinergia consolidata instaurata nell’ambito del CUSMAT e in precedenti esperienze di ricerca tra alcuni dei membri del gruppo medesimo. Il gruppo di ricercatori sarà costantemente coordinato dal Principal Investigator. I membri del Gruppo di ricerca saranno suddivisi in 2 sub-gruppi, uno dedito alle problematiche connesse alla sicurezza marittima e l’altro dedito alle problematiche connesse alla sicurezza portuale, e in questo ambito svolgeranno i compiti loro assegnati. I due sub-gruppi nomineranno al loro interno un responsabile che assicurerà il coordinamento dei lavori e la circolazione dei risultati tra tutti i ricercatori. Ciascun componente dei due sub-gruppi elaborerà una breve scheda (*Fact sheet*) riguardante un aspetto della sicurezza marittima o della sicurezza portuale la cui pubblicazione avverrà sullo spazio web dedicato al Progetto nel sito del CUSMAT. Nella seguente tabella sono schematizzate le attività assegnate a ciascun membro del Gruppo di ricerca:

Ricercatore	Attività assegnate
-------------	--------------------



Andrea Caligiuri	In quanto Principal Investigator, supervisionerà e coordinerà costantemente le attività dei due sub-gruppi, avrà la responsabilità scientifica dell'organizzazione del Convegno, curerà la pubblicazione del volume che raccoglierà gli atti dell'attività convegnistica e sarà addetto alla creazione e aggiornamento dello spazio web del Progetto sul sito internet del CUSMAT. In quanto ricercatore, parteciperà alle attività del sub-gruppo sicurezza marittima, nel quale si occuperà di sviluppare un'analisi delle problematiche connesse alla sicurezza della <i>digital silk road</i> come parte della realizzazione della nuova Via marittima della seta.
Stefano Pollastrelli	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale. Coordina le attività dei ricercatori del sub-gruppo e raccoglie i risultati delle singole ricerche. Assicura la disseminazione dei risultati della ricerca del sub-gruppo. Nell'ambito del sub-gruppo si occuperà delle problematiche relative alla sicurezza delle infrastrutture portuali.
Elisabetta Rosafio	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di sviluppo tecnologico della logistica portuale.
Alessandro Zamponi	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di sistemi di gestione della <i>cyber security</i> in ambito portuale.
Monica Stronati	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà del rischio assicurativo nel settore portuale.
Axel Luttenberger	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di trasporti marittimi e gestione integrata della fascia marina costiera nella regione adriatico-ionica.
Igor Vio	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di cooperazione tra le infrastrutture portuali nella regione adriatico-ionica.
Laura Vagni	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di nuove tipologie di contratti commerciali nel settore marittimo.
Enrico Antonino Emiliozzi	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di responsabilità civile nell'ambito della circolazione marittima.
Alessio Bartolacelli	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di adeguatezza degli assetti organizzativi e rischi specifici delle società di navigazione nell'ambito della sicurezza.
Stefano Villamena	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di <i>governance</i> degli enti portuali e di Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate (ZES/ZLS) in Italia e nella regione adriatico-ionica.
Federica Monti	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di <i>governance</i> degli enti portuali e di Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate (ZES/ZLS) in Cina e nell'Asia orientale.
Giuseppe Rivetti	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà, in una prospettiva comparatistica, di regime tributario applicabile alle aeree portuali e alle Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate (ZES/ZLS) lungo la nuova Via Marittima della seta.
Trpimir Mihael Sosic	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima. Coordina le attività dei ricercatori del sub-gruppo e raccoglie i risultati delle singole ricerche. Assicura la disseminazione dei risultati della ricerca del sub-gruppo. Nell'ambito del sub-gruppo si occuperà di tutela dell'ambiente marino e sicurezza della navigazione nelle aeree non soggette a giurisdizione internazionale.
Carmen Telesca	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di contrasto alla pirateria marittima, sequestro di navi e di persone.
Srdjan Vujicic	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di tecnologie peculiari dei trasporti marittimi, della loro regolazione e del loro controllo.
Francesca Spigarelli	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di investimenti cinesi e commercio lungo la nuova Via Marittima della Seta.
Fabrizio Marongiu Buonaiuti	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di terrorismo marittimo e proliferazione delle armi di distruzione di massa.



Andrea Prontera	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di sviluppare una analisi geopolitica dei traffici commerciali ed energetici lungo la nuova Via Marittima della Seta e dei fattori di rischio politico-sociali che minano la sicurezza della navigazione.
Alexandre de Soveral Martins	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di assicurazioni marittime rispetto ad atti di terrorismo e pirateria.
Gianluca Contaldi	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di sviluppare una analisi degli strumenti giuridici predisposti dall'UE in tema di sicurezza marittima.
Lorenzo Schiano Di Pepe	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di sviluppare una analisi delle forme di cooperazione nella governance degli oceani e dei mari sviluppate da UE e Cina.
Nathalie Ros	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di tutela dell'ambiente marino e sicurezza della navigazione nelle aree soggette alla giurisdizione nazionale.
Wang Hanling	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di problemi giuridici sollevati da navi e sistemi marittimi automatizzati nel quadro del diritto del mare.

v) funzione dei partecipanti esterni (di altro Dipartimento, di altra Istituzione in Italia, di altra Istituzione all'estero):

Federica Monti	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di <i>governance</i> degli enti portuali e di Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate (ZES/ZLS) in Cina e nell'Asia orientale.
Elisabetta Rosafio	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di sviluppo tecnologico della logistica portuale.
Alessandro Zamponi	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di sistemi di gestione della <i>cyber security</i> in ambito portuale.
Axel Luttenberger	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di trasporti marittimi e gestione integrata della fascia marina costiera nella regione adriatico-ionica.
Igor Vio	Membro del sub-gruppo sicurezza portuale, si occuperà di cooperazione tra le infrastrutture portuali nella regione adriatico-ionica.
Andrea Prontera	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di sviluppare una analisi geopolitica dei traffici commerciali ed energetici lungo la nuova Via Marittima della Seta e dei fattori di rischio politico-sociali che minano la sicurezza della navigazione.
Trpimir Mihael Susic	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima. Coordina le attività dei ricercatori del sub-gruppo e raccoglie i risultati delle singole ricerche. Assicura la disseminazione dei risultati della ricerca del sub-gruppo. Nell'ambito del sub-gruppo si occuperà di tutela dell'ambiente marino e sicurezza della navigazione nelle aeree non soggette a giurisdizione internazionale.
Srdjan Vujicic	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di tecnologie peculiari dei trasporti marittimi, della loro regolazione e del loro controllo.
Lorenzo Schiano Di Pepe	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di sviluppare una analisi delle forme di cooperazione nella governance degli oceani sviluppate da UE e Cina.
Nathalie Ros	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di tutela dell'ambiente marino e sicurezza della navigazione nelle aree soggette alla giurisdizione nazionale.



Wang Hanling	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di problemi giuridici sollevati da navi e sistemi marittimi automatizzati nel quadro del diritto del mare.
Alexandre de Soveral Martins	Membro del sub-gruppo sicurezza marittima, si occuperà di assicurazioni marittime rispetto ad atti di terrorismo e pirateria.

-Team di ricerca*

Cognome Nome	SSD**	Direttore del Centro	sede di servizio: Dipartimento Giurisprudenza UniMC	sede di servizio: altro Dipartimento UniMC	sede di servizio: altro Ateneo italiano	sede di servizio: altro Ateneo straniero
Andrea Caligiuri	IUS/13	No	Si			
Stefano Pollastrelli	IUS/06	Si	Si			
Enrico Antonio Emiliozzi	IUS/01		Si			
Laura Vagni	IUS/02		Si			
Alessio Bartolacelli	IUS/04		Si			
Alexandre de Soveral Martins	IUS/04					Faculdade de Direito, Universidade de Coimbra (Portogallo)
Federica Monti	IUS/04			Dipartimento SPOCRI		
Carmen Telesca	IUS/06		Si			
Axel Luttenberger	IUS/06					Facoltà di Studi Marittimi/Università di Rijeka (Croazia)
Igor Vio	IUS/06					Facoltà di Studi Marittimi/Università di Rijeka (Croazia)
Srdjan Vujcic	ICAR/05					Institute for Marine and Coastal Research - Dipartimento marittimo/Università



						di Dubrovnik (Croazia)
Alessandro Zampone	IUS/06				Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	
Elisabetta Rosafio	IUS/06				Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Teramo	
Stefano Villamena	IUS/10		Si			
Giuseppe Rivetti	IUS/12		Si			
Fabrizio Marongiu Buonaiuti	IUS/13		Si			
Trpimir Mihael Sosic	IUS/13					Department of International Law, Università di Zagabria (Croazia)
Nathalie Ros	IUS/13					Faculté de Droit, d'Economie et des Sciences Sociales, Université François Rabelais de Tours (Francia)
Wang Hanling	IUS/13					Institute of International Law - Center for the Studies of the Law of the Sea and Marine Affairs, Chinese Academy of



						Social Sciences (Cina)
Gianluca Contaldi	IUS/14		Si			
Loranzo Schiano Di Pepe	IUS/14				Dipartimento di Giurisprudenza / Università degli Studi di Genova	
Monica Stronati	IUS/19		Si			
Francesca Spigarelli	SECS- P/06		Si			
Andrea Prontera	SPS/04			Dipartimento SPOCRI		

* almeno la metà dei ricercatori coinvolti nel progetto deve fare parte del Centro di ricerca.

** per ricercatori attivi presso Atenei e Istituti di ricerca stranieri indicare il SSD più prossimo alla loro posizione scientifica.

- Qualità delle pubblicazioni del Principal Investigator*:

i) Punteggio VTR 2015-17 del PI \geq media di Dipartimento VTR 2015-17: **Si** **no**

* Ogni ricercatore può essere PI di un solo progetto di cui si richiede il finanziamento.

- Qualità delle pubblicazioni dei partecipanti al progetto*:

i) Elenco pubblicazioni 2015-17 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione): monografie, articoli in Fascia A, o indicizzati in Scopus o WoS (se PI di area 6 o 13) (3 punti):

- Id IRIS: hdl: 11393/237610, Alessio Bartolacelli, **Almost Capital-less Companies in Europe: Trends, Variations, Competition**, in EUROPEAN COMPANY AND FINANCIAL LAW REVIEW, 2017, 187-233
- Id IRIS: hdl: 11393/235992, Alessio Bartolacelli, **The New Italian Almost Capital-less Private Companies: a Brand New Tile in the Mosaic**, in European Company and Financial Law Review 2016, 665-707
- Id IRIS: hdl:11393/233629, Alessio Bartolacelli, **La Societas Unius Personae (SUP): verso un nuovo modello societario unipersonale europeo?**, in LE NUOVE LEGGI CIVILI COMMENTATE 2016, 601-655 (ISSN: 0391-3740)
- Id IRIS: hdl: 11393/221883, Alessio Bartolacelli, **Nuove esperienze europee in tema di costituzione "semplificata" e "a basso costo" di società con responsabilità limitata**, in Giurisprudenza commerciale 2015, I, 382-408;



- Id IRIS: hdl:11393/217855, Andrea Caligiuri, **Il contributo della giurisprudenza della Corte interamericana dei diritti umani in tema di tutela dei diritti territoriali dei popoli indigeni** in DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE, 9, 2015, pp. 435-440 (ISSN: 1971-7105)
- Id IRIS: hdl:11393/218969, Andrea Caligiuri, **La Commissione verità e riconciliazione del Canada e la riscoperta del concetto di 'genocidio culturale'** in DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE, 9, 2015, pp. 705-710 (ISSN: 1971-7105)
- Id IRIS: hdl:11393/231961, Andrea Caligiuri, **La situazione del Sahara occidentale e la sua incidenza sull'applicazione degli accordi internazionali conclusi dall'UE con il Marocco** in DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE, 10, 2016, pp. 490-498 (ISSN: 1971-7105)
- Id IRIS: hdl:11393/235935, Andrea Caligiuri, **La recente giurisprudenza costituzionale russa sui rapporti tra Convenzione europea dei diritti umani e ordinamento interno** in DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE, 10, 2016, pp. 703-711 (ISSN: 1971-7105)
- Id IRIS: hdl:11393/243312, Andrea Caligiuri, **Les conditions pour l'exercice de la fonction juridictionnelle par les cours et les tribunaux prévus dans la CNUDM**, in REVUE GÉNÉRALE DE DROIT INTERNATIONAL PUBLIC, 121, 2017, pp. 945-979 (ISSN: 0373-6156)
- Id IRIS: hdl:11393/243281, Andrea Caligiuri, **L'effettività dei diritti sociali nell'ordinamento dell'UE** in RASSEGNA DI DIRITTO PUBBLICO EUROPEO, vol. XVI, 2017, pp. 45 - 70 (ISSN: 1722-7119)
- Id IRIS: hdl: 11393/238507, Gianluca Contaldi, **L'indipendenza della BCE alla luce del caso OMT**, in STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA, 2017, p. 65-82 (ISSN: 1970-0903)
- Id IRIS: hdl:11393/238787, Enrico Antonio Emiliozzi, **Il "possesso" dei beni ereditari e la funzione di esecutore testamentario**, in GIURISPRUDENZA ITALIANA, vol. 2, 2017, pp. 323-331 (ISSN:1125-3029)
- Id IRIS: hdl:11393/238953, Enrico Antonio Emiliozzi, **Contratto di comodato senza indicazione del termine e restituzione del bene**, in GIURISPRUDENZA ITALIANA, vol. 5, 2017, pp.900-912 (ISSN:1125-3029)
- Id IRIS: hdl:11393/246712, Enrico Antonio Emiliozzi, **Possesso, usucapione e contraria volontà del proprietario**, in GIURISPRUDENZA ITALIANA, vol. 5, 2017, pp.1055-1063 (ISSN:1125-3029)
- Id IRIS: hdl:11393/239067, Enrico Antonio Emiliozzi, **Le specie di obbligazioni**, Key Editore, 2017 (ISBN:978-88-6959-900-2)
- Id IRIS: hdl:11393/239278, Enrico Antonio Emiliozzi, **Relazione coniugale putativa e successione familiare**, in DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE vol. 2017, pp. 161-190 (ISSN:0390-1882)
- Id IRIS: hdl:11393/238785, Enrico Antonio Emiliozzi, **La riconciliazione dei coniugi "interrompe" la separazione personale**. pp.594-600. In GIURISPRUDENZA ITALIANA, vol. 3, 2017, pp. 594-600 (ISSN:1125-3029)
- Id IRIS: hdl:11393/238783, Enrico Antonio Emiliozzi, **Delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità del matrimonio: l'incerto cammino della Cassazione**, in LA NUOVA GIURISPRUDENZA CIVILE COMMENTATA, 2017, vol. 1, pp. 71-77 (ISSN:1593-7305)
- Id IRIS: hdl:11393/222851, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **La continuità internazionale delle situazioni giuridiche e la tutela dei diritti umani di natura sostanziale: strumenti e limiti**, in DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE, 10, 2016, pp. 49-88 (ISSN: 1971-7105)
- Id IRIS: hdl:11393/234409, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **The EU Succession Regulation and third country courts**, in JOURNAL OF PRIVATE INTERNATIONAL LAW, 12:3, 2016, pp. 545 - 565 (ISSN: 1744-1048)
- Id IRIS: hdl:11393/221465, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **The Agreement Establishing a Unified Patent Court and its Impact on the Brussels I Recast Regulation. The new rules introduced under Regulation (EU) No 542/2014 in respect of the Unified Patent Court and the Benelux Court of Justice**, in CUADERNOS DE DERECHO TRANSNACIONAL, 8, N°1, 2016, pp. 208-222 (ISSN: 1989-4570)



- Id IRIS: hdl:11393/244491, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **La giurisdizione nelle controversie relative alle attività on-line**, in DIRITTO MERCATO TECNOLOGIA, Numero speciale 2017, 2017, pp. 89-128 (ISSN: 2239-7442)
- Id IRIS: hdl:11393/241548 2017, Federica Monti (con Lattanzi, Pamela; Zhao, Xu), **China's legal framework for pharmaceutical products: challenges and opportunities for EU companies**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF HEALTHCARE TECHNOLOGY AND MANAGEMENT, vol. 16, 2017, pp. 128-154 (ISSN:1368-2156)
- Id IRIS: hdl:11393/246226, Stefano Pollastrelli, **La Corte costituzionale tra prerogative dominicali, competenze amministrative regionali e principi comunitari di demanio marittimo**, in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE, II, 2017, pp. 769-796 (ISSN: 0035-5895)
- Id IRIS: hdl:11393/223349, Stefano Pollastrelli, **Nave priva di bandiera coinvolta nel traffico illecito in alto mare. Diritto di visita e poteri giurisdizionali**, in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE 2, 2015, pp. 793-809 (ISSN: 0035-5895)
- Id IRIS: hdl:11393/234233, Andrea Prontera, **The New Offshore Frontiers of EU Energy Security in the Mediterranean: The Politics of Hydrocarbon Development in the Adriatic and Ionian Seas**, in MEDITERRANEAN POLITICS, 22, pp. 383-406 (ISSN: 1362-9395)
- Id IRIS: hdl:11393/242672, Andrea Prontera, **The Palgrave handbook of the international political economy of energy**, in INTERNATIONAL AFFAIRS, 93, 2017, pp. 981-982 (ISSN: 0020-5850)
- Id IRIS: hdl:11393/242664, Andrea Prontera, **The New Politics of Energy Security in the European Union and Beyond: States, Markets, Institutions**, Taylor and Francis Inc. (ISBN: 978131555512/9781472476920)
- Id IRIS: hdl:11393/242420, Andrea Prontera, (con Ruszel, Mariusz), **Energy Security in the Eastern Mediterranean**, in MIDDLE EAST POLICY, 24, 2017, pp. 145-162 (ISSN: 1061-1924)
- Id IRIS: hdl:11393/242673, Andrea Prontera, **Giganti petroliferi e grandi consumatori. Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la rivoluzione petrolifera (1968–1974)**, in JOURNAL OF MODERN ITALIAN STUDIES, 22, 2017, pp. 418-420 (ISSN: 1354-571X)
- Id IRIS: hdl:11393/238589, Andrea Prontera, **Forms of state and European energy security: diplomacy and pipelines in Southeastern Europe**, in EUROPEAN SECURITY, 26, 2017, pp. 273-298 (ISSN: 0966-2839)
- Id IRIS: hdl:11393/238588, Andrea Prontera, **Subsystem politics and policy coherence in development cooperation: Evidence from four EU Member States**, in COMPARATIVE EUROPEAN POLITICS, 14, 2016, pp. 298-318 (ISSN: 1472-4790)
- Id IRIS: hdl:11393/234232, Andrea Prontera, **Forms of state, capitalism and global financial orders: A critical perspective on financialisation and world politics**, in RIVISTA ITALIANA DI POLITICHE PUBBLICHE, 10, 2015, pp. 179-208 (ISSN: 1722-1137)
- Id IRIS: hdl:11393/238642, Giuseppe Rivetti, **Enti senza scopo di lucro. Terzo settore e impresa sociale. Profili di specialità tributaria tra attività no profit o for profit**, Giuffrè, 2017 (ISBN: 978881421720)
- Id IRIS: hdl:11393/233758, Giuseppe Rivetti, **La Convenzione tra la Santa Sede e l'Italia in materia di scambio di informazioni tributarie. Forme di "collaborazione e distinzione" al tempo della globalizzazione economica**, in ANUARIO DE DERECHO ECLESIASTICO DEL ESTADO, vol. 32, 2016, pp. 947-968 (ISSN:0213-8123)
- Id IRIS: hdl:11393/219845, Giuseppe Rivetti, **Le ragioni giuridiche ed ontologiche della normativa antiriciclaggio nello Stato Città del Vaticano: La nuova architettura economico-finanziaria**, in EPHEMERIDES IURIS CANONICI, vol. 55, 2015, pp. 357-384 (ISSN: 0013-9491)
- Id IRIS: hdl: 11393/234507, Spigarelli Francesca (con Vaccarini Katuscia, Lattemann Christoph, Tavoletti Ernesto), **Chinese Fdi And Psychic Distance Perceptions on Regulations in the German Renewable Energy Sector**, in ENERGY POLICY, Vol. 101, 2017, pp. 723-732 (ISSN: 0301-4215)



- Id IRIS: hdl: 11393/240692, Spigarelli Francesca (con Su Li, Antonio Angelino, Yin Haitao), **Determinants Of Fdi Localization In China: A County-Level Analysis For The Pharmaceutical Industry**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF ENVIRONMENTAL RESEARCH AND PUBLIC HEALTH, Vol. 14, 2017, pp. 1-20 (ISSN: 1660-4601)
- Id IRIS: hdl: 11393/239134, Spigarelli Francesca (con Lattemann Christoph, Alon Ilan, Marinova Svetla), **Dynamic Embeddedness In Chinese Firm Internationalization**, in THUNDERBIRD INTERNATIONAL BUSINESS REVIEW, Vol. 60, 2017, pp. 1-13 (ISSN: 1096-4762)
- Id IRIS: hdl: 11393/242798, Spigarelli Francesca (con Rosenthal Thomas, Compagnucci Lorenzo), **Lo Sviluppo Delle Industrie Culturali E Creative In Cina: Il Caso Dei Videogame**, in MONDO CINESE, Vol. 161, 2017, pp. 71-92 (ISSN: 0390-2811)
- Id IRIS: hdl: 11393/240579, Spigarelli Francesca (con Rubens Arthur Jeremiah, Cavicchi Alessio, Rinaldi Chiara), **Universities Third Mission and the Entrepreneurial University and the Challenges They Bring To Higher Education Institutions**, in JOURNAL OF ENTERPRISING COMMUNITIES, Vol. 11, 2017, pp. 354-372 (ISSN: 1750-6204)
- Id IRIS: hdl: 11393/235685, Spigarelli Francesca (con Ping Lv), **Chinese Expansion In The International Healthcare Markets: The Role Of Chinese OFDI In Europe**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF HEALTHCARE TECHNOLOGY AND MANAGEMENT, Vol. 1, 2016, pp. 1-20 (ISSN: 1368-2156)
- Id IRIS: hdl: 11393/235649, Spigarelli Francesca (con Curran Louise, Lv Ping), **Chinese Investment In The Eu Renewable Energy Sector: Motives, Synergies and Policy Implications**, in ENERGY POLICY, Vol. 101, 2016, pp. 1-13 (ISSN: 0301-4215)
- Id IRIS: hdl: 11393/242805, Spigarelli Francesca (con Curran Louise, Arteconi Alessia), **Europe-China Cooperation And Competition In the Green Industries**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF AMBIENT ENERGY, Vol. 38, 2016, p. 1 (ISSN: 0143-0750)
- Id IRIS: hdl: 11393/231950, Spigarelli Francesca (con Curran Louise, Lv Ping), **More Heat Than Light? Renewable Energy Policy And Eu-China Solar Energy Relations**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF AMBIENT ENERGY, Vol. 38, 2016, pp. 471-480 (ISSN: 0143-0750)
- Id IRIS: hdl: 11393/231948, Spigarelli Francesca (con Lv Ping), **The Determinants Of Location Choice: Chinese Foreign Direct Investments In The European Renewable Energy Sector**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF EMERGING MARKETS, Vol. 11, 2016, pp. 333-356, ISSN: 1746-8809)
- Id IRIS: hdl: 11393/231956, Spigarelli Francesca (con Arteconi Alessia, Spitoni Marco, Polonara Fabio), **The Feasibility Of Liquefied Biomethane As Alternative Fuel: A Comparison Between European And Chinese Markets**, in INTERNATIONAL JOURNAL OF AMBIENT ENERGY, Vol. 38, 2016, pp. 481-488 (ISSN: 0143-0750)
- Id IRIS: hdl: 11393/218866, Spigarelli Francesca (con Alon Ilan, Mucelli Attilio), **Chinese M & A In Europe: Emerging Market Multinational In The Heavy Construction Industry**, in COMPETITIVENESS REVIEW, Vol. 25, 2015, pp. 346-370 (ISSN: 1059-5422)
- Id IRIS: hdl: 11393/218866, Spigarelli Francesca (con Rosenthal Thomas Albert), **La Cina e Il Made In Italy: Il Caso Bright Food-Salov**, in MONDO CINESE, Vol. Ii, 2015, pp. 102-119, ISSN: 0390-2811)
- Id IRIS: hdl: 11393/216901, Spigarelli Francesca (con Lv Ping), **The Integration of Chinese and European Renewable Energy Markets: The Role Of Chinese Foreign Direct Investments**, in ENERGY POLICY, Vol. 81, 2015, pp. 14-26 (ISSN: 0301-4215)
- Id IRIS: hdl:11393/233829, Monica Stronati, **History of social law in Italy: Some considerations**, in RECHTGESCHICHTE/LEGAL HISTORY, 24/2016, pp. 380-386
- Id IRIS: hdl:11393/250378, Carmen Telesca, **Gli effetti giuridici della pirateria marittima sul mercato assicurativo**, Aracne Editrice, 2017, (ISBN: 978-88-255-0450-7)



- Id IRIS: hdl: 1393/250818, Carmen Telesca, **Commento al provvedimento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 12 novembre 2014 in materia di rimborso per il ritardo dei treni/multe ai passeggeri per assenza di biglietto**, in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE, 2, 2015, pp. 937-943 (ISSN: 0035-5895)
- Id IRIS: hdl:11393/202103 2015, Laura Vagni, **Acquisti in costanza di convivenza, aspettative dei partners e ruolo del giudice. Profili di diritto straniero e comparato** in RIVISTA CRITICA DEL DIRITTO PRIVATO, I, 2015, pp. 75 - 107 (ISSN: 1123-1025)
- Id IRIS: hdl:11393/2413492017, Stefano Villamena, **Silenzio assenso fra P.A.: prima giurisprudenza amministrativa**, vol. 20, pp.1-15, in FEDERALISMI.IT (ISSN:1826-3534)
- Id IRIS: hdl:11393/241270, Stefano Villamena, **Codice dei contratti pubblici 2016. Nuovo lessico ambientale, clausole ecologiche, sostenibilità, economicità**, in RIVISTA GIURIDICA DELL'EDILIZIA, vol. 3, 2017, pp.101-112, (ISSN:0485-2435)
- Id IRIS: hdl:11393/2351982016, Stefano Villamena, **"Baratto amministrativo": prime osservazioni**, in RIVISTA GIURIDICA DELL'EDILIZIA, vol. 4, 2016, pp.379-390 (ISSN:0485-2435)
- Id IRIS: hdl:11393/217346, Stefano Villamena, **Appalti pubblici e clausole ecologiche. Nuove conquiste per la «competitività non di prezzo» anche alla luce della recente disciplina europea**, in IL DIRITTO DELL'ECONOMIA vol. 2, 2015, pp.355-388 (ISSN:1123-3036)
- Id IRIS: hdl:11393/220257, Stefano Villamena, **Fonti rinnovabili e zone agricole (ovvero della destinazione di suolo agricolo per la produzione di energia)**, in RIVISTA GIURIDICA DELL'EDILIZIA, vol. 4, 2015, pp.157-186 (ISSN:0485-2435)

ii) Elenco pubblicazioni 2015-17 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione) *online open access* (1 punto):

- Id IRIS: hdl: 11393/243400, Alessio Bartolacelli, **La società a responsabilità limitata semplificata dopo la legge 99/2013**, in M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini (eds), *La nuova società a responsabilità limitata. Aggiornamento 2016*, CEDAM, 2017, pp. 27-57 (ISSN: 978-88-13-32844-3)
- Id IRIS: hdl:11393/219731, Andrea Caligiuri, **La destruction du patrimoine culturel en situation de conflit armé à caractère non-international: les limites du régime de protection face aux acteurs non-étatiques**, in PAIX ET SÉCURITÉ EUROPÉENNE ET INTERNATIONALE, 2-2015, 2015, pp. 1-10 (ISSN: 2492-2080)
- Id IRIS: hdl:11393/216727, Andrea Caligiuri (curatore), **Offshore Oil and Gas Exploration and Exploitation in the Adriatic and Ionian Seas**, Editoriale Scientifica, 2015 (ISBN: 978-88-6342-736-3)
- Id IRIS: hdl:11393/236654, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **Il coordinamento tra procedure d'insolvenza basato sulla prevalenza della procedura principale nel regolamento (UE) n. 2015/848 di rifusione**, in QUADERNI DI SIDIBLOG, 2, 2015, pp. 22-37 (ISSN: 2465-0927)
- Id IRIS: hdl:11393/223056, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **Il riconoscimento delle adozioni da parte di coppie di persone dello stesso sesso: la Corte costituzionale "risponde" al Tribunale per i minorenni di Bologna**, in ORDINE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI, 3, 2016, pp. 453-468 (ISSN: 2284-3531)
- Id IRIS: hdl:11393/241122, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, **La disciplina della giurisdizione nel regolamento (UE) n. 2016/679 concernente il trattamento dei dati personali e il suo coordinamento con la disciplina contenuta nel regolamento "Bruxelles I-bis" - Jurisdiction under Regulation (EU) No. 2016/679 Concerning the Processing of Personal Data and its Coordination with the "Bussels I-bis" Regulation**, in CUADERNOS DE DERECHO TRANSNACIONAL, 9, 2, 2017, pp. 448-464 (ISSN: 1989-4570)



- Id IRIS: hdl:11393/236067, Monica Stronati, **Il paradigma del self-help: il rapporto tra capitale e lavoro nell'associazionismo mutualistico dell'Ottocento**, in L. Cerasi (a cura di), *Le libertà del lavoro. Storia, diritto, società*, Edizioni Sislav-New Digital Frontiers, pp. 53-73 https://www.newdigitalfrontiers.com/it/book/le-liberta-del-lavoro-storia-diritto-societa_87/
- Id IRIS: hdl:11393/240381, Monica Stronati, **Voce biografica di Francesco Racioppi**, in DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI, volume 86 (2016), http://www.treccani.it/enciclopedia/francesco-racioppi_%28Dizionario-Biografico%29/
- Id IRIS: hdl:11393/233829, Monica Stronati, **History of social law in Italy: Some considerations**, in RECHTGESCHICHTE/LEGAL HISTORY, 24/2016, pp. 380-386
- Id IRIS: hdl:11393/238505, Monica Stronati, **From Welfare State to cohesive societies: some consideration on the History of Social Law in Italy**, in «Law and Administration XXI», 4/41, 2016 pp. 115-120
- Id IRIS: hdl:11393/242765, Spigarelli Francesca (con Compagnucci Lorenzo), **La Cina è Vicina: Industrie Culturali e Creative, Un Nuovo Settore Prioritario**, in IL GIORNALE DELLE FONDAZIONI, Vol. 12, 2016, pp. 1-10 (ISSN: 2421-2466)
- Id IRIS: hdl:11393/242747, Spigarelli Francesca (con Compagnucci Lorenzo, Cavicchi Alessio), **L'efficacia del Contratto di Rete nel Settore Agroalimentare Italiano: Una Rassegna Normativa e della Letteratura**, in ECONOMIA MARCHE, Vol. 35, 2016, pp. 1-20 (ISSN: 1120-9593)
- Id IRIS: hdl:11393/221835, Spigarelli Francesca (con Wenzel Nikolai), **Monetary Union Without Fiscal Union? The Euro Crisis And The Move Towards European Fiscal Union**, in NEW PERSPECTIVES ON POLITICAL ECONOMY, Vol. 11, 2015, pp. 5-20 (ISSN 1801-0938 (on-line))
- Id IRIS: hdl:11393/232715, Laura Vagni, **L'omessa informazione dei rischi del trattamento sanitario: spunti comparatistici**, in COMPARAZIONE E DIRITTO CIVILE, 1, 2016, pp. 1 - 18 (ISSN: 2037-5662)
- Id IRIS: hdl:11393/218957, Laura Vagni, **Consenso informato e diritto di autodeterminazione del paziente al vaglio della Corte Suprema del Regno Unito**, in DIRITTICOMPARATI.IT; 2015, pp. 1-3 (ISSN: 2532-6619)
- Id IRIS: hdl:11393/217295, Laura Vagni, **Lo studio della proprietà attraverso la lente dei diritti fondamentali** in COMPARAZIONE E DIRITTO CIVILE; settembre; Salerno, 2015, pp. 1-16 (ISSN: 2037-5662)

* L'attribuzione del punteggio al progetto ha luogo allorché almeno uno dei ricercatori UniMC partecipanti al progetto soddisfa il requisito richiesto.

- Interdisciplinarietà

i) Indicare i settori disciplinari coinvolti nel progetto:

X 3 SSD in area IUS (4 punti): IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/06, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/19

X 1 SSD in area diversa da IUS (1 punto): SECS-P/06, SPS/04, ICAR/05

X 1 ricercatore UniMC non afferente al centro di ricerca proponente (1 punto): Andrea Prontera



-Network di riferimento

X Internazionale, almeno due Istituzioni straniere coinvolte (3 punti):

- Association Internationale du Droit de la Mer (AssIDMer) (www.assidmer.net)
- Center for the Studies of the Law of the Sea and Marine Affairs, Institute of International Law - Chinese Academy of Social Sciences (Cina)
- Institute for Marine and Coastal Research, Dipartimento marittimo - Università di Dubrovnik (Croazia)
- Department of Maritime Studies – Università di Rijeka (Croazia)
- Department of International Law - Università di Zagabria (Croazia)
- Faculté de Droit, d'Economie et des Sciences Sociales - Université François Rabelais de Tours (Francia)
- Faculdade de Direito, Universidade de Coimbra (Portogallo)

X Nazionale, almeno due Istituzioni italiane coinvolte (2 punti):

- Jean Monnet Network “MAPS – Migration and Asylum Policy Systems. Weaknesses, Shortcomings and Reform Proposals” - Università degli Studi di Napoli l'Orientale (www.mapsnetwork.eu)
- Genoa Institute for International, European, and Maritime Law, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Genova
- Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
- Dipartimento di Giurisprudenza di Teramo - Università degli Studi di Teramo

Firma del Principal Investigator

Andrea Caligiuri

Firma del Direttore del Centro, se diverso dal PI

[Handwritten signature]